REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 140 della seduta del 04 aprile 2024.

Oggetto: Trasferimento definitivo dallo Stato alla Regione Calabria degli immobili dell'ex Gestione Commissariale Governativa (ora Ferrovie della Calabria S.r.l.) ai sensi del D.Lgs. 422/97. Individuazione del soggetto attuatore (Approvazione schema di accordo con Ferrovie della Calabria S.r.l.).

Presidente o Assessore/i Proponente/i:

ASSESSORATO ECONOMIA E FINANZE Prof. Marcello Minenna

ASSESSORATO POLITICHE SOCIALI E TRASPORTI Avv. Emma Staine

Relatore (se diverso dal proponente): _____

Dirigente/i Generale/i: Il DG Dott. Filippo De Cello Il dirigente dott.Tommaso Calabrò Il DG Dott.ssa Maria Antonella Cauteruccio Il DG Ing.Claudio Moroni

Dirigente/i Settore/i: Il dirigente del settore Avv. Maria Rosa Nasso Il dirigente del settore Ing. Giuseppe Pavone

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ROBERTO OCCHIUTO	Presidente	X	
2	GIUSEPPINA PRINCI	Vice Presidente	X	
3	GIOVANNI CALABRESE	Componente	X	
4	GIANLUCA GALLO	Componente	X	
5	MARCELLO MINENNA	Componente	X	
6	FILIPPO PIETROPAOLO	Componente	X	
7	EMMA STAINE	Componente	X	
8	ROSARIO VARI'	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 8 pagine compreso il frontespizio e n. 1 allegato

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che il Legislatore statale ha intrapreso un percorso normativo, volto al conferimento alle Regioni delle funzioni amministrative in materia di trasporto pubblico locale, che si è snodato, nel tempo, attraverso i seguenti passaggi fondamentali:

- il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, che, con l'art. 86, delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di linee ferroviarie in concessione, anche in gestione commissariale governativa e quelle in materia di linee ferroviarie secondarie gestite dall'allora Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato;
- la Legge 15 dicembre 1990, n. 385, che detta disposizioni generali in materia di trasporto pubblico ferroviario e una specifica disciplina del trasporto pubblico locale di cui alle Gestioni commissariali governative;
- la Legge 23 dicembre 1996, n. 662, che all'art. 2 detta norme per la ristrutturazione finanziaria delle aziende in gestione commissariale governativa, la trasformazione societaria delle gestioni governative medesime, la dismissione dei beni non utilizzati e non utilizzabili per i servizi di trasporto e il finale trasferimento a titolo gratuito dei beni, degli impianti e dell'infrastruttura delle gestioni commissariali governative alle regioni;
- il D. Lgs. 19 novembre 1997 n. 422, che in attuazione della legge 15.3.1997 n. 59 dispone il completamento del processo di conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale;
- il Decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito, con modificazioni, in Legge 7 agosto 2012, n. 134, che all'art. 16 detta norme volte a consentire l'attivazione delle procedure per il trasferimento della proprietà sociale delle Ferrovie della Calabria s.r.l. dallo Stato alla Regione Calabria;

CONSIDERATO che il processo di trasferimento di beni e infrastrutture si è concretizzato attraverso i seguenti atti e accordi:

- con l'Accordo di programma, stipulato ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs 422/97, approvato in via definitiva con DGR n. 38/2000 e sottoscritto tra i rappresentanti del Ministero e della Regione Calabria, all'art. 3, è stato disposto il trasferimento dei beni, impianti ed infrastrutture non più utilizzati o utilizzabili per l'esercizio ferroviario, oggetto di alienazione o di diversa utilizzazione secondo le previsioni della legge n. 385/1990, autorizzando la Regione ad avviare le procedure di dismissione o proseguirne l'attuazione;
- con D.P.C.M. adottato in data 16 novembre 2000, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 422/97, è stato previsto il trasferimento alle regioni di tali beni, subordinandolo alla ricognizione della situazione giuridica e patrimoniale a cura del Ministero dei trasporti e della navigazione insieme con il Ministero delle finanze e del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e con le singole regioni, nonché la consegna dei beni da effettuarsi con appositi verbali sottoscritti dai rappresentanti delle singole regioni, delle Gestioni Governative, del Ministero dei trasporti e del Ministero delle finanze;
- con DGR n. 305 del 10 aprile 2001 è stata disposta l'esecuzione dell'Accordo di Programma siglato l'11 febbraio 2000 con autorizzazione alla sottoscrizione di un verbale provvisorio di consegna in uso gratuito a Ferrovie della Calabria S.r.l. di tutti i beni indicati e con divieto assoluto di alienazione e/o cessione, a qualunque titolo ed a qualunque soggetto, pubblico o privato, senza la preventiva autorizzazione regionale e con onere della stessa di provvedere all'ordinaria manutenzione, custodia e gestione dei beni, secondo le regole di buona amministrazione, fermo l'obbligo di relazionare alla Regione su ogni modifica intervenuta riguardo ai medesimi;
- i verbali provvisori sono stati sottoscritti in data 12 giugno 2001 (con trasferimento in via temporanea degli immobili e rotabili ferroviari dallo Stato alla Regione e, contestualmente, da Regione a Ferrovie della Calabria S.r.l.);
- con DGR n. 104 del 12 febbraio 2010, recante: "*Accordo di programma di cui all'art. 8 del D.Lgs. 422/1997 e s.m.i. stipulato tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e la Regione Calabria l'11/2/2020. Adempimenti successivi e relativi ai beni di cui all'art. 3 dell'AdP*", l'esecutivo regionale ha evidenziato la necessità, ai fini del perfezionamento del passaggio dei beni in proprietà della Regione, della definitiva ricognizione della situazione giuridica e patrimoniale;

fonte: https://burc.regione.calabria.it

- il verbale di consegna definitivo dei beni è stato sottoscritto in data 22 dicembre 2011 tra la Regione, il Ministero delle Finanze-Agenzia del Demanio e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- con DGR n. 13 del 10 gennaio 2012 è stata approvata la ricognizione definitiva dei beni immobili trasferiti da Stato a Regione Calabria, d'intesa con gli organi Ministeriali;
- quanto al patrimonio regionale disponibile (beni dismessi e non più funzionali all'esercizio ferroviario), la DGR n.13/2012 ha previsto la presa in carico da parte dell'Ente perché ne disponesse conformemente alle programmazioni annuali la valorizzazione e/o alienazione immobiliare, eventualmente avvalendosi delle strutture tecniche della società Ferrovie della Calabria S.r.l., attribuendo la custodia dei beni al concessionario, dando atto che la Regione Calabria restava obbligata, ai sensi dell'art. 3, co. 3, del citato ADP, a destinare i proventi delle dismissioni dei beni ad interventi in favore del settore trasporti ad impianti fissi;
- con DGR n. 471 del 6 novembre 2012 recante: "*Trasferimento della proprietà sociale di Ferrovie della Calabria s.r.l. dalla Stato alla Regione Calabria, Art. 16, comma 4, del D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 1*34", è stato approvato l'Accordo di trasferimento della proprietà sociale di Ferrovie della Calabria s.r.l. dallo Stato alla Regione Calabria sottoscritto in data 8 dicembre 2012;
- l'Accordo, all'art. 3, impegna la Regione Calabria all'acquisizione della proprietà del capitale sociale di Ferrovie della Calabria e all'art. 5, prevede il conferimento alla stessa Società del "*patrimonio disponibile trasferito alla Regione in applicazione dell'Accordo di programma stipulato tra il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e la Regione Calabria in data 11/2/2000*";

DATO ATTO altresì che:
- con note prot. n. 49542 del 25 gennaio 2024 e n. 71339 del 02 febbraio 2024, rispettivamente, l'Agenzia del demanio - Direzione Regionale Calabria e il Segretariato Regionale per la Calabria del Ministero della Cultura (in accordo con le Soprintendenze ABAP interessate) hanno convenuto che, trattandosi di un trasferimento di beni del demanio culturale tra soggetti pubblici (da Stato a Regione), rimanendo immutato il dato della titolarità pubblica del bene e la natura demaniale dello stesso, non è necessario acquisire l'autorizzazione prescritta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 42/2004 e che, tuttavia, per come precisato dal Segretariato Regionale del Ministero della Cultura, laddove la Regione Calabria intenda in futuro procedere all'alienazione per sdemanializzazione del patrimonio ferroviario in questione occorrerà acquisire ogni autorizzazione relativa al procedimento di verifica dell'interesse culturale ai sensi del combinato disposto degli artt. 12 e 54, comma 2, lettera a) del Codice dei beni culturali;
- facendo seguito all'incontro del 23 gennaio 2024 - tenutosi presso l'Assessorato dell'Economia e Finanze, a cui hanno partecipato assieme ai Dirigenti del Dipartimento Economia e Finanze della Regione Calabria, il Segretariato Regionale per la Calabria del Ministero della Cultura, le Sovrintendenze Regionali interessate, l'Agenzia per il Demanio - la Regione Calabria in data 14/02/2024, con pec all'Agenzia del Demanio e al Segretariato Regionale del Ministero della Cultura e alle Sovraintendenze interessate:
    - ha riepilogato le attività amministrative in corso ed in particolare l'intendimento di attribuire a Ferrovie della Calabria S.r.l., società interamente partecipata dall'Ente la qualità di soggetto attuatore;
    - ha sintetizzato quali sono le attività prodromiche e funzionali atte a garantire la definizione delle procedure di trasferimento dei beni;

EVIDENZIATO che, in relazione ai beni, la normativa di riferimento si è progressivamente stratificata e si presenta complessa e articolata. In particolare:
- l'art. 3 comma 7 della Legge 15/12/1990, n. 385 prevede che "*Gli immobili, le opere e gli impianti di linee ferroviarie in gestione governativa per qualunque ragione dismessi, non utilizzati e non più utilizzabili per l'esercizio del servizio ferroviario, una volta definiti i rapporti patrimoniali con gli ex concessionari, restano nella piena disponibilità delle gestioni, per diverse utilizzazioni o per l'alienazione al fine di dare attuazione al piano regionale dei trasporti. I proventi delle alienazioni possono essere utilizzati esclusivamente per investimenti*".;
- l'art. 2 – comma 3 della Legge 23/12/1996, n. 662 prevede che "*Per l'esercizio dei compiti di cui al comma 1 il Ministero dei trasporti e della navigazione provvede ad affidare alla Ferrovie dello Stato S.p.a. senza onere alcuno per quest'ultima, a far data dal 1° gennaio*

1997 e per i tre anni seguenti, i rami tecnici aziendali delle gestioni commissariali governative, con esclusione dei beni non utilizzati e non utilizzabili per i servizi di trasporto, per i quali la Ferrovie dello Stato S.p.a. potrà dare attuazione alla procedura prevista dall'articolo 3, commi 7, 8 e 9, della legge 15 dicembre 1990, n. 385, destinando i proventi ai processi di razionalizzazione necessari ad accrescere l'efficienza delle gestioni interessate";

- l'art. 8 del Decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422 dispone fra l'altro:
  - al comma 4: "*Gli accordi di programma di cui al comma 3 e i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'articolo 12 sono, rispettivamente, perfezionati ed adottati entro il 30 ottobre 1999. Detti accordi definiranno, in particolare, il trasferimento dei beni, degli impianti e dell'infrastruttura a titolo gratuito alle regioni sia per le ferrovie in ex gestione commissariale governativa, come già previsto all'articolo 2, comma 7, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, sia per le ferrovie in concessione a soggetti diversi dalle Ferrovie dello Stato S.p.a. Tali beni sono trasferiti al demanio ed al patrimonio indisponibile e disponibile delle regioni, e, in relazione alla loro natura giuridica, possono essere dalle regioni dismessi, sdemanializzati o sottratti alla loro destinazione, previa intesa con il Ministero dei trasporti e della navigazione, quando si tratti di beni demaniali o appartenenti al patrimonio indisponibile. A partire dalla data di trasferimento, il vincolo di reversibilità a favore dello Stato gravante sui beni in questione si intende costituito a favore della regione competente. I suddetti trasferimenti sono esentati da ogni imposta e tassa fatto salvo il caso di dismissione o sdemanializzazione da parte delle regioni. I beni di cui all'articolo 3, commi 7, 8 e 9, della legge n. 385/1990 sono trasferiti alle regioni competenti che inizieranno o proseguiranno le relative procedure di alienazione o di diversa utilizzazione, destinandone i proventi a favore delle aziende ex gestioni governative. Gli accordi di programma definiscono altresì l'entità delle risorse finanziarie da trasferire alle regioni, tali da garantire, al netto dei contributi già riconosciuti da regioni ed enti locali, l'attuale livello di tutti i servizi erogati dalle aziende in regime di gestione commissariale governativa*";
  - al comma 4 quater (inserito dall'art. 27, comma 12-sexies, del D.L. 24 aprile 2017, n. 50): "*I beni di cui all'articolo 3, commi da 7 a 9, della legge 15 dicembre 1990, n. 385 , trasferiti alle regioni competenti ai sensi del comma 4 del presente articolo, possono essere trasferiti a titolo gratuito, con esenzione da ogni imposta e tassa connessa al trasferimento medesimo, alle società costituite dalle ex gestioni governative di cui al comma 3-bis dell'articolo 18 del presente decreto, se a totale partecipazione della stessa regione conferente*";

CONSIDERATO che, allo stato, ai fini della definitiva attuazione della fase conclusiva del processo di trasferimento dei beni dallo Stato alla Regione, prefigurato nelle norme richiamate, occorre tenere conto, fra l'altro, delle seguenti criticità:

- la trascrizione dei compendi immobiliari in capo alla Regione, attualmente proprietaria, non è stata sinora effettuata, in quanto essa necessita di ulteriori opportuni approfondimenti di tipo tecnico/istruttorio, in relazione alla descrizione e identificazione anche catastale dei singoli beni;
- con verbale provvisorio del 12 giugno 2001, la Regione ha consegnato a Ferrovie della Calabria s.r.l., i beni "in uso gratuito", nelle more di un trasferimento in proprietà alla società medesima, per come disposto dall'art. 8, comma 4 quater, del D.lgs n. 422/1997 e dell'art. 5 del successivo Accordo di programma del 2012, ma tale trasferimento, a tutt'oggi, in ragione della complessità sopra richiamata, non è stato formalizzato;
- con la DGR n.13/2012, per come detto *supra*, è stata prevista la presa in carico dei beni da parte dell'Ente regionale perché ne disponesse - conformemente alle programmazioni annuali - la valorizzazione e/o alienazione immobiliare, eventualmente avvalendosi delle strutture tecniche della società Ferrovie della Calabria S.r.l., attribuendo la custodia dei beni al concessionario, dando atto che la Regione Calabria restava obbligata, ai sensi dell'art. 3, co. 3, del citato ADP, a destinare i proventi delle dismissioni dei beni ad interventi in favore del settore trasporti ad impianti fissi;

EVIDENZIATO che appare necessaria una approfondita valutazione delle soluzioni giuridico-amministrative da adottare, per definire le migliori soluzioni a regime, atte a regolare i rapporti tra Regione Calabria, Ferrovie della Calabria s.r.l. ed enti/soggetti terzi inerenti al trasferimento dei beni;

RITENUTO, in particolare, che si debba procedere alla fase conclusiva del procedimento in questione, completando il processo ricognitivo atto a:

- verificare il contenuto dei verbali allegati alla DGR n. 13 del 10 gennaio 2012, con riferimento, specificamente, all'allegato A) "elenco beni indisponibili" e all'allegato B) "elenco beni disponibili", provvedendo alla rettifica e integrazione degli stessi, mediante l'eventuale redazione di nuovi verbali definitivi che possano consentire la trascrizione dei beni individuati al patrimonio della Regione Calabria;
- accertare lo stato di consistenza dei beni e definirne l'attuale valore individuando eventuali criticità, anche in considerazione del lasso di tempo trascorso dall'Accordo;

RITENUTO, inoltre, che:

- alla luce delle competenze rispettivamente attribuite a Giunta regionale e Dirigenti nelle materie della gestione del demanio e del patrimonio regionale e del governo delle società dipendenti dalla Regione (rispettivamente art. 36 – comma 1 lettera d) e comma 1 lettera f) dello Statuto regionale), sia necessario ed opportuno creare una Cabina di Regia a composizione mista come di seguito illustrato (c.d. C.d.R.):
    - Assessore con delega all'Economia e Finanze;
    - Assessore con delega ai Trasporti;
    - Dirigente Generale del Dipartimento "Transizione Digitale ed attività strategiche";
    - Dirigente del Settore "Coordinamento, indirizzo strategico e monitoraggio performance di bilancio delle società partecipate, enti strumentali ed organismi in house";
    - Dirigente generale del Dipartimento Economia e Finanze;
    - Dirigente del Settore "Gestione e valorizzazione del Patrimonio immobiliare";
    - Dirigente del Settore "Controllo contabile bilanci e rendiconti enti strumentali, Aziende, Agenzie, Fondazioni e Società";
    - Dirigente generale del Dipartimento "Infrastrutture e Lavori Pubblici";
    - Dirigente del Settore "Infrastrutture di trasporto";
    - Dirigente Generale del Dipartimento "Turismo, Marketing Territoriale e Mobilità";
    - Dirigente dell'UOA "Trasporti e mobilità sostenibile";
    - Amministratore unico di Ferrovie della Calabria s.r.l. o suo delegato;
- alla predetta Cabina di Regia debba essere affidato il compito di curare il coordinamento delle iniziative di cui alla presente deliberazione ed effettuare, di norma, trimestralmente il monitoraggio delle attività in corso, con l'onere di rimettere alla Giunta regionale e ai Dirigenti gli esiti e lo stato di avanzamento ai fini dell'adozione del provvedimenti di rispettiva competenza e, in particolare, proporre alla Giunta le soluzioni opportune in merito alle modalità di gestione dei beni e le eventuali soluzioni amministrative e/o normative atte a regolare i rapporti tra Regione Calabria, Ferrovie della Calabria s.r.l. ed enti/soggetti terzi inerenti al trasferimento dei beni;.

CONSIDERATO, in merito alla natura dei rapporti tra la Regione Calabria e Ferrovie della Calabria S.r.L. che:

- Ferrovie della Calabria S.r.L. è una società interamente partecipata dalla Regione Calabria e sottoposta alla vigilanza regionale, costituita in applicazione della normativa sulla cessata Gestione commissariale governativa ed è subentrata nel compendio aziendale, globalmente inteso, della ex Gestione (servizi, beni, contratti etc.);-
- tale società è dotata di tecnici, che hanno sinora operato nell'ambito delle attività di gestione dei beni in questione e che potranno effettuare le ulteriori necessarie operazioni di cui alla presente deliberazione e all'allegato accordo;
- la descritta situazione consente di individuare Ferrovie della Calabria S.r.l., quale soggetto attuatore, per la realizzazione di ogni attività prodromica, istruttoria e funzionale, volta a:
    - operare la verifica degli elenchi allegati *sub* A) e B) alla DGR n. 13 del 10 gennaio 2012, redatti di concerto tra la Regione Calabria, i Ministeri sottoscrittori dei precedenti verbali e

fonte: https://burc.regione.calabria.it

l'Agenzia del Demanio, provvedendo alla rettifica e integrazione e sostituzione degli stessi in modo da consentire la definitiva trascrizione dei beni in capo alla Regione Calabria presso la Conservatoria dei registri immobiliari;
- effettuare la stima definitiva e attualizzata del patrimonio indicato e segnalarne eventuali criticità, anche in ragione del tempo trascorso dalla redazione dell'ultimo verbale;
- riferire sulle attività poste in essere dalla società medesima sul predetto patrimonio, considerato che in esito alla DGR 13/2012 ne ha mantenuto, ad oggi, la custodia dando evidenza tramite apposita rendicontazione degli oneri sostenuti e degli introiti derivanti dalla concessione o locazione a terzi nelle annualità precedenti ad oggi; sarà poi compito della Cabina di Regia proporre alla Giunta le soluzioni opportune per le definizioni regolamentari delle suddette dinamiche finanziarie;
- predisporre un programma costituito da una o più proposte per la valorizzazione e/o alienazione e/o trasferimento del patrimonio disponibile, nel rispetto della normativa sulle ex Gestioni commissariali e per l'attribuzione alla società di specifiche deleghe all'espletamento di eventuali attività a rilevanza esterna successive, quali ad esempio l'alienazione e/o il trasferimento del patrimonio medesimo, una volta deliberati dall'Ente regionale;
- gestire l'espletamento, nelle more del completamento delle attività di chiusura del procedimento, di procedure ad evidenza pubblica, funzionali alle locazioni sui beni in questione, quale delegato della Regione Calabria, Ente proprietario;
- effettuare la verifica delle dinamiche finanziarie allo scopo di consentire alla Giunta regionale di esercitare le sue prerogative statutarie in merito al governo delle imprese, aziende e società dipendenti dalla Regione;
- trasmettere alla Cabina di Regia la rendicontazione di tutte le attività svolte, mediante report trimestrali nonché una relazione finale;

TENUTO CONTO che le attività indicate sono assunte all'esito di un percorso condiviso anche con la Società Ferrovie della Calabria s.r.l., nel corso dei citati incontri svolti nell'ambito dell'Assessorato Economia e Finanze e alla presenza dei dirigenti dei Dipartimenti interessati e sono formalizzate nell'accordo da sottoscriversi tra la Regione Calabria ed il Soggetto Attuatore, il cui schema è allegato alla presente deliberazione ed è stato predisposto con il supporto dell'Avvocatura Regionale.

VISTI:
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118: "Disposizioni di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- il R.D. 24 maggio 1924, n. 827: "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e della contabilità generale dello Stato";
- la L.R. 26 agosto 1992, n. 15: "Disciplina dei beni in proprietà della Regione", per come modificata ed integrata con L.R. dell'11 maggio 2007, n. 9, e L.R. del 27 dicembre 2016, n. 43, che disciplina tutta la materia relativa ai beni di proprietà, alla loro classificazione e alla redazione e tenuta dell'inventario;
- la L.R. 11 maggio 2007, n. 9: "Provvedimento generale recante norme di tipo ordinamentale e finanziario;
- la L.R. 11 agosto 2010, n.22: "Misure di razionalizzazione e riordino della spesa pubblica regionale";
- il Regolamento regionale del 7 agosto 2009, n. 12 s.m.i., che regolamenta e disciplina le procedure di alienazione del patrimonio immobiliare disponibile della Regione Calabria;
- il Regolamento regionale del 6 aprile 2017, n. 6 s.m.i, che regolamenta la disciplina dell'uso in concessione, locazione o altro titolo dei beni immobili della Regione Calabria;

PRESO ATTO:
- che l'Avvocatura regionale con nota prot. n. 69108 dell'1 febbraio 2024, ha espresso parere favorevole in merito alle soluzioni contenute nel presente provvedimento e ha contribuito alla redazione dell'atto allegato;
- che i Dirigenti Generali, di settore e dell'UOA dei Dipartimenti proponenti attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;

fonte: https://burc.regione.calabria.it

- che i Dirigenti Generali, di settore e dell'UOA dei Dipartimenti proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n.7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento, comunitari, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;
- che i Dirigenti Generali, di settore e dell'UOA dei Dipartimenti proponenti attestano che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

SU PROPOSTA dell'Assessore con competenze di indirizzo in materia di Economia e Finanze, Prof. Marcello Minenna, e dell'Assessore con competenze di indirizzo in materia di Politiche Sociali e Trasporti, avv. Emma Staine, a voti unanimi,

DELIBERA

- **DI PROCEDERE** alla definitiva attuazione del processo di trasferimento di beni, nel senso meglio descritto in premessa, adottando, a tal fine, le iniziative che seguono;
- **DI ISTITUIRE** una Cabina di Regia a composizione mista come di seguito illustrato (c.d. C.d.R.):
    - Assessore con delega all'Economia e Finanze;
    - Assessore con delega ai Trasporti;
    - Dirigente Generale del Dipartimento "Transizione Digitale ed attività strategiche";
    - Dirigente del Settore "Coordinamento, indirizzo strategico e monitoraggio performance di bilancio delle società partecipate, enti strumentali ed organismi in house";
    - Dirigente generale del Dipartimento "Economia e Finanze";
    - Dirigente del Settore "Gestione e valorizzazione del Patrimonio immobiliare";
    - Dirigente del Settore "Controllo contabile bilanci e rendiconti enti strumentali, Aziende, Agenzie, Fondazioni e Società";
    - Dirigente generale del Dipartimento "Infrastrutture e Lavori Pubblici";
    - Dirigente del Settore "Infrastrutture di trasporto";
    - Dirigente Generale del Dipartimento "Turismo, Marketing Territoriale e Mobilità";
    - Dirigente dell'UOA "Trasporti e mobilità sostenibile";
    - Amministratore unico di Ferrovie della Calabria s.r.l. o suo delegato;

  con il compito di curare il coordinamento delle iniziative di cui alla presente deliberazione ed effettuare, di norma, trimestralmente il monitoraggio delle attività in corso, con l'onere di rimettere alla Giunta regionale e ai Dirigenti gli esiti e lo stato di avanzamento ai fini dell'adozione del provvedimenti di rispettiva competenza e, in particolare, proporre alla Giunta le soluzioni opportune in merito alle modalità di gestione dei beni e le eventuali soluzioni amministrative e/o normative atte a regolare i rapporti tra Regione Calabria, Ferrovie della Calabria s.r.l. ed enti/soggetti terzi inerenti al trasferimento dei beni;
- **DI INDIVIDUARE** Ferrovie della Calabria s.r.l., quale soggetto attuatore, per la durata di diciotto mesi ai fini dell'espletamento di ogni attività prodromica, istruttoria e funzionale, volta a:
    - operare la verifica dei verbali allegati A) e B) alla DGR n. 13 del 10/1/2012, redatti di concerto tra la Regione Calabria (), i Ministeri sottoscrittori dei precedenti verbali e l'Agenzia del Demanio;
    - effettuare la stima definitiva ed attualizzata del patrimonio indicato e segnalarne eventuali criticità, anche in ragione del tempo trascorso dalla redazione dell'ultimo verbale;
    - riferire alla Cabina di Regia sulle attività poste in essere sul predetto patrimonio a far data dalla DGR 13/2012 avendone mantenuto, ad oggi, la custodia, dando evidenza tramite apposita rendicontazione degli oneri sostenuti e degli introiti derivanti dalla concessione o locazione a terzi; sarà poi compito della Cabina di Regia proporre alla Giunta le soluzioni opportune per le definizioni regolamentari delle suddette dinamiche finanziarie;

fonte: https://burc.regione.calabria.it

- predisporre un programma costituito da una o più proposte per la valorizzazione e/o alienazione e/ trasferimento del patrimonio disponibile, nel rispetto della normativa sulle ex Gestioni commissariali e per l'attribuzione alla società di specifiche deleghe all'espletamento di eventuali attività a rilevanza esterna, quali ad esempio l'alienazione e/o il trasferimento del patrimonio medesimo una volta deliberati dall'Ente regionale;
- gestire l'espletamento, nelle more del completamento delle attività di chiusura del procedimento, di procedure ad evidenza pubblica, funzionali alle locazioni sui beni in questione, quale delegato della Regione Calabria, Ente proprietario;
- effettuare la verifica delle dinamiche finanziarie allo scopo di consentire alla Giunta regionale di esercitare le sue prerogative statutarie in merito al governo delle imprese, aziende e società dipendenti dalla Regione;
- trasmettere alla Cabina di Regia la rendicontazione di tutte le attività svolte, mediante report trimestrali, nonché una relazione finale;

- **DI DISPORRE** che all'esito della ricognizione, i Dipartimenti competenti provvedano, ciascuno per quanto di competenza, all'approvazione degli esiti dei lavori e agli adempimenti conseguenti;
- **DI APPROVARE** l'allegato schema di accordo, da sottoscriversi con Ferrovie della Calabria s.r.l. al fine di regolare in via negoziale le attività sopra descritte;
- **DI NOTIFICARE** la presente delibera ai Dipartimenti interessati e a Ferrovie della Calabria Srl.;
- **DI DISPORRE**, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista), della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE	IL PRESIDENTE
(MONTILLA)	(OCCHIUTO)
Eugenia Montilla	Roberto Occhiuto

ACCORDO

TRA

LA REGIONE CALABRIA, in persona di _____ (di seguito anche Regione)

E

FERROVIE DELLA CALABRIA S.R.L., in persona di _____ (di seguito anche F.d.C.)

* * * * *

PREMESSO CHE:

1. in data 11 febbraio 2000 è stato sottoscritto tra la Regione Calabria ed il Ministero dei Trasporti e della Navigazione, l'Accordo di Programma (ADP) per la definizione delle modalità di trasferimento alla Regione Calabria, ai sensi dell'art.8 del D.Lgs n. 422 del 19 novembre 1997, delle funzioni e dei compiti di programmazione e di amministrazione inerenti l'ex Gestione Commissariale Governativa delle Ferrovie della Calabria, nonché per definire il trasferimento dei beni, degli impianti e delle infrastrutture in uso alla suddetta ex Gestione;

2. le linee ferroviarie in concessione, interessate dal sopraccitato Accordo di Programma sono state individuate nelle seguenti:

- Linea Cosenza – Catanzaro Lido;
- Linea Pedace – San Giovanni in Fiore;
- Linea Gioia Tauro – Cinquefrondi;
- Linea Gioia Tauro – Sinopoli;

3. ai sensi dell'art. 3, commi dall'1 al 5, del richiamato Accordo di Programma, è previsto:

a) che i beni, gli impianti e le infrastrutture elencati nell'allegato 2 dell'ADP medesimo, siano trasferiti a titolo gratuito alla Regione. Nei suddetti trasferimenti sono inclusi tutti i beni mobili ed immobili in corso di acquisizione con i finanziamenti delle leggi nn. 297/78, 910/86, 211/92 e 611/96, nonché di ogni ulteriore normativa emanata a tale titolo, ivi compresi quelli derivanti dall'attuazione delle delibere CIPE n. 70/98 e n. 52 del 21.04.1999;

b) che i suddetti beni, in relazione alla loro natura giuridica, possono essere dalla Regione dismessi, sdemanializzati o sottratti alla loro destinazione, previa intesa con il Ministero dei Trasporti e della Navigazione, sentito il parere del Comitato di Verifica e di Monitoraggio, istituito ai sensi dell'art.10 dell'accordo di programma medesimo;

c) che sono altresì trasferiti i beni, ricompresi nel predetto allegato 2, non più utilizzati o non più utilizzabili per l'esercizio, oggetto di alienazione o diversa utilizzazione, secondo quanto

fonte: https://burc.regione.calabria.it

disposto dall'art.3 commi 7, 8 e 9, della legge 385/90, per i quali la Regione è autorizzata a porre in essere le relative procedure di dismissione o a proseguire l'attuazione, fermo restando l'obbligo di destinare i proventi ad interventi in favore del settore dei trasporti ad impianti fissi;

d) che i trasferimenti di cui all'accordo di programma sono esentati da ogni imposta e tassa;

e) che l'elenco dei beni di cui ai commi precedenti fosse aggiornato alla data del 31 dicembre 1999, mentre entro il 31 dicembre 2001 il Ministero dei Trasporti – Dipartimento trasporti terrestri – , il Ministero delle Finanze –Dipartimento del territorio – , il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica – Ragioneria Generale dello Stato – e la Regione, provvedessero d'intesa tra loro, acquisito al riguardo il parere del comitato di cui al successivo art. 11 (dello stesso ADP), alla definitiva ricognizione della situazione giuridica e patrimoniale dei beni, di cui al predetto allegato 2 (dell'ADP);

4. con il Decreto de1 Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 novembre 2000, "*preso atto della stipulazione dei vari Accordi di Programma*" e, stabilito che "*gli Accordi trovino applicazione a decorrere dall'1/1/2001, salvo quanto previsto dagli stessi Accordi in materia di copertura dei disavanzi*", si dispone che:

a) ai sensi dell'art. 2 comma 1 alle Regioni sono trasferiti i beni di cui all'allegato 2 dello stesso D.P.C.M. 16 novembre 2000;

b) ai sensi dell'art. 4 comma 2, alle singole Regioni sono trasferiti i beni richiamati nell'art. 2, comma 1, o trasferito, ove esistente, il vincolo di reversibilità, sulla base della definitiva ricognizione della situazione giuridica e patrimoniale, effettuata entro il 31 dicembre 2001, dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione, d'intesa con il Ministero delle Finanze, del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica e con la singola Regione. Ciascun bene è corredato da apposita scheda identificativa, nella quale è descritto lo stato di diritto, con particolare riferimento agli eventuali rapporti in essere e agli oneri reali che gravano sul bene. Sono inserite, inoltre, le notizie relative allo Stato di attuazione della normativa, in materia di sicurezza di esercizio e sul lavoro e della normativa di sicurezza sui materiali impiegati;

c) ai sensi del comma 6 del richiamato art. 4, la consegna di tali beni sia effettuata con appositi verbali sottoscritti dai rappresentanti della Regione, delle Gestioni governative, del Ministero dei Trasporti e della Navigazione e del Ministero delle Finanze. Detti verbali costituiscono titolo per il carico e il discarico dei beni dalle scritture contabili, per la trascrizione del cambiamento di titolarità dei beni mobili ed immobili registrati. A seguito della sottoscrizione dei suddetti verbali di consegna, le Regioni subentrano nei rapporti attivi

e passivi, riferiti ai beni trasferiti o porzioni di essi;

5. al fine di dare attuazione agli adempimenti e procedure indicate nel D.P.C.M. 16 novembre 2000 come sopra richiamati, con deliberazione di Giunta Regionale n. 305 del 10 aprile 2001 avente ad oggetto "*Delega alla Regione delle funzioni e compiti di programmazione e di amministrazione inerenti l'ex Gestione Commissariale Governativa delle Ferrovie della Calabria: AdP di cui all'art.8 del D.lgs. 422/1997 e successive modificazioni*", si è, tra l'altro, stabilito:

a) di autorizzare i Dirigenti Generali dei Dipartimenti Trasporti, Bilancio e Patrimonio, o loro delegati, a sottoscrivere il verbale provvisorio di consegna dei richiamati beni dallo Stato alla Regione, e la prosecuzione delle procedure previste dall'art. 4, comma 2, del D.P.C.M. 16 novembre 2000, per il trasferimento degli stessi beni dal demanio e patrimonio disponibile e indisponibile dello Stato a quello della Regione;
b) di autorizzare i predetti Dirigenti Generali o loro delegati a sottoscrivere analogo verbale di consegna in uso gratuito a Ferrovie della Calabria s.r.l. di tutti i beni, ponendo a carico di F.d.C. l'obbligo di relazionare su ogni futura eventuale modificazione che possa riguardare detti beni, con divieto assoluto di alienazione o cessione in uso gratuito o oneroso a qualsiasi soggetto pubblico o privato senza preventiva autorizzazione regionale, nonché l'ordinaria manutenzione di detti beni e l'onere della custodia e gestione degli stessi, secondo principi di buona amministrazione;

6. in esecuzione di quanto stabilito con la citata deliberazione, con verbale provvisorio di consegna, siglato dai rappresentanti dell'Agenzia del Demanio, del Ministero dei trasporti e della Regione Calabria, in data 12 giugno 2001, sono stati trasferiti i beni immobili ed i rotabili ferroviari nella disponibilità de1l'ex Gestione Commissariale Ferrovie della Calabria, oggi Ferrovie della Calabria s.r.l., dallo Stato alla Regione Calabria ed in pari data, con analogo verbale provvisorio, gli stessi sono stati consegnati dalla Regione Calabria a Ferrovie della Calabria s.r.l.;

7. al fine di perfezionare in capo alla Regione il formale definitivo trasferimento della proprietà dei beni in argomento e provvedere alla conseguente trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, la Giunta Regionale della Regione Calabria disponeva, inoltre, con deliberazione n.104 del 12 febbraio 2010, che, in relazione ai beni immobili di proprietà regionale, di cui all'Accordo di Programma tra il Ministero dei Trasporti e della Navigazione e la Regione Calabria dell'11 febbraio 2000, al D.P.C.M. del 16 novembre 2000 e al verbale di consegna provvisorio del 12 giugno 2001, il Dipartimento Bilancio e Patrimonio procedesse:

a) alla conclusiva ricognizione dei beni immobili e rotabili ferroviari trasferiti alla Regione, previa verifica catastale e dello stato di fatto;
b) alla redazione dei verbali di consegna definitivi ed acquisizione nei registri inventariali e nel

fonte: https://burc.regione.calabria.it

conto patrimoniale della Regione;

c) alla trascrizione presso la Conservatoria dei RR.II.;
d) alla predisposizione di motivata proposta per la classificazione dei beni nelle categorie del demanio e/o del patrimonio regionale;

8. ai sensi dell'art. 31 della legge statale 144/99, in data 11 aprile 2000, dalla Gestione Commissariale Governativa delle Ferrovie della Calabria, è stata costituita la società Ferrovie della Calabria Srl, con atto ai rogiti del notaio Paolo Farinaro in Roma (atto Rep. n. l3206, Racc. n. 20089);

9. la ricognizione della situazione giuridica e patrimoniale dei beni oggetto del trasferimento, come sopra demandata al Dipartimento Bilancio e Patrimonio, si è conclusa secondo le modalità previste dall'art. 4 comma 2 del D.P.C.M. 16.11.2000, ossia con la predisposizione, per ciascun bene, di apposite schede ricognitive della situazione giuridica e patrimoniale, compilate ai sensi dell'art. 4 comma 2 del D.P.C.M. 16 novembre2000, e la redazione del verbale di ricognizione del 07 novembre 2011 sottoscritto dai rappresentanti dell'Agenzia del Demanio, della Regione Calabria e di Ferrovie della Calabria s.r.l.;

10. con l'Accordo di Programma, che si richiama integralmente, tra il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e Regione Calabria, si procedette al trasferimento della proprietà sociale delle Ferrovie della Calabria S.r.l., in data 8 novembre 2012 in Roma, presso il Ministero dei Trasporti, prevedendo il perfezionamento del trasferimento dei beni disponibili di cui all'allegato B dell'Accordo di Programma dell'11 febbraio 2000, predisposto a seguito delle suddette ricognizioni;

11. a seguito delle riunioni svoltesi presso la Regione Calabria, a cui hanno partecipato i Funzionari della Sovrintendenza BB.AA. e dell'Agenzia del Demanio, e di interlocuzioni scritte, è stata chiarita la legittimità e regolarità del trasferimenti di beni dallo Stato alla Regione, fermo restando che, laddove la Regione Calabria intenda in futuro procedere all'alienazione e/o sdemanializzazione del patrimonio ferroviario occorrerà acquisire ogni autorizzazione relativa al procedimento di verifica dell'interesse culturale ai sensi del combinato disposto degli artt. 12 e 54, comma 2, lettera a) del Codice dei beni culturali;

12. le parti danno atto che la definitiva attuazione del processo di valorizzazione e/o trasferimento dei beni disponibili prefigurato nelle norme vigenti, a partire dalla trascrizione dei compendi immobiliari in capo alla Regione, necessita di opportuni approfondimenti di tipo tecnico/istruttorio e di valutazione delle soluzioni giuridiche da adottare, compresa la fattibilità dell'ipotesi contenuta nell'art. 5 dell'Accordo di trasferimento dei beni a Ferrovie della Calabria s.r.l. sottoscritto in data 8 dicembre 2012;

13. Regione e F.d.C ritengono che si debba procedere alla fase conclusiva del procedimento in questione, completando il processo ricognitivo atto a:

- verificare il contenuto dei verbali allegati alla DGR n. 13 del 10 gennaio 2012, con riferimento, specificamente, all'allegato A) "elenco beni indisponibili" e all'allegato B) "elenco beni disponibili", provvedendo alla rettifica e integrazione degli stessi, mediante l'eventuale redazione di nuovi verbali definitivi che possano consentire la trascrizione dei beni individuati al patrimonio della Regione Calabria;
- accertare lo stato di consistenza dei beni e definirne l'attuale valore individuando eventuali criticità, anche in considerazione del lasso di tempo trascorso dall'Accordo;

14. in merito alla natura dei rapporti tra la Regione Calabria e Ferrovie della Calabria S.r.l., le parti contraenti ricordano che:

a) Ferrovie della Calabria S.r.L. è una società interamente partecipata dalla Regione Calabria e sottoposta alla vigilanza regionale, creata in applicazione della normativa sulla cessata Gestione commissariale governativa ed è subentrata nel compendio aziendale, globalmente inteso, della ex Gestione (servizi, beni, contratti etc.);

b) con deliberazione di Giunta regionale n. ___ del ____ aprile 2024:
   - è stata istituita una Cabina di Regia a composizione mista come di seguito illustrato (c.d. C.d.R.):
     - Assessore con delega all'Economia e Finanze;
     - Assessore con delega ai Trasporti;
     - Dirigente Generale del Dipartimento "Transizione Digitale ed attività strategiche";
     - Dirigente del Settore "Coordinamento, indirizzo strategico e monitoraggio performance di bilancio delle società partecipate, enti strumentali ed organismi in house";
     - Dirigente generale del Dipartimento "Economia e Finanze";
     - Dirigente del Settore "Gestione e valorizzazione del Patrimonio immobiliare";
     - Dirigente del Settore "Controllo contabile bilanci e rendiconti enti strumentali, Aziende, Agenzie, Fondazioni e Società";
     - Dirigente generale del Dipartimento "Infrastrutture e Lavori Pubblici";
     - Dirigente del Settore "Infrastrutture di trasporto";
     - Dirigente Generale del Dipartimento "Turismo, Marketing Territoriale e Mobilità";
     - Dirigente dell'UOA "Trasporti e mobilità sostenibile";

fonte: https://burc.regione.calabria.it

- Amministratore unico di Ferrovie della Calabria s.r.l. o suo delegato;

con il compito di curare il coordinamento delle iniziative di cui alla deliberazione medesima ed effettuare, di norma, trimestralmente il monitoraggio delle attività in corso, con l'onere di rimettere alla Giunta regionale e ai Dirigenti gli esiti e lo stato di avanzamento ai fini dell'adozione del provvedimenti di rispettiva competenza e, in particolare, proporre alla Giunta le soluzioni opportune in merito alle modalità di gestione dei beni e le eventuali soluzioni amministrative e/o normative atte a regolare i rapporti tra Regione Calabria, Ferrovie della Calabria s.r.l. ed enti/soggetti terzi inerenti al trasferimento dei beni;

- è stata individuata Ferrovie della Calabria Srl, quale soggetto attuatore del presente Accordo, approvato con la deliberazione medesima, per la durata di diciotto mesi ai fini dell'espletamento di ogni attività prodromica, istruttoria e funzionale, volta a:
  - operare la verifica dei verbali allegati A) e B) alla DGR n. 13 del 10/1/2012, redatti di concerto tra la Regione Calabria, i Ministeri sottoscrittori dei precedenti verbali e l'Agenzia del Demanio, provvedendo alla rettifica e integrazione e sostituzione degli stessi in modo da consentire la definitiva trascrizione dei beni in capo alla Regione Calabria presso la Conservatoria dei registri immobiliari;
  - effettuare la stima definitiva ed attualizzata del patrimonio indicato e segnalarne eventuali criticità, anche in ragione del tempo trascorso dalla redazione dell'ultimo verbale;
  - riferire sulle attività poste in essere dalla società Ferrovie della Calabria S.r.l. sul predetto patrimonio, considerato che in esito alla DGR 13/2012 ne ha mantenuto, ad oggi, la custodia dando evidenza tramite apposita rendicontazione degli oneri sostenuti e degli introiti derivanti dalla concessione o locazione a terzi nelle annualità precedenti ad oggi; sarà poi compito della Cabina di Regia proporre alla Giunta le soluzioni opportune per le definizioni regolamentari delle suddette dinamiche finanziarie;
  - predisporre un programma costituito da una o più proposte per la valorizzazione e/o alienazione e/ trasferimento del patrimonio disponibile, nel rispetto della normativa sulle ex Gestioni commissariali e per l'attribuzione alla società di specifiche deleghe all'espletamento di eventuali attività a rilevanza esterna, quali ad esempio l'alienazione e/o il trasferimento del patrimonio medesimo una volta deliberati dall'Ente regionale;
  - gestire l'espletamento, nelle more del completamento delle attività di chiusura del procedimento, di procedure ad evidenza pubblica, funzionali alle locazioni sui beni in questione, quale delegato della Regione Calabria, Ente proprietario;

- effettuare la verifica delle dinamiche finanziarie allo scopo di consentire alla Giunta regionale di esercitare le sue prerogative statutarie in merito al governo delle imprese, aziende e società dipendenti dalla Regione;
- trasmettere alla Cabina di Regia la rendicontazione di tutte le attività svolte, mediante report trimestrali, nonché una relazione finale;

.

* * * * * *

Premesso quanto sopra, tra la Regione Calabria e la società Ferrovie della Calabria s.r.l., si conviene e si stipula quanto segue:

art. 1

La premessa che precede forma parte integrante del presente Accordo e ha valore di patto.

Art. 2

La società Ferrovie della Calabria S.r.l., è individuata quale soggetto attuatore regionale, ai fini dell'espletamento di ogni attività prodromica, istruttoria e funzionale, da eseguirsi a sua cura e spese, volta a:

- operare la verifica dei verbali allegati A) e B) alla DGR n. 13 del 10/1/2012, redatti di concerto tra la Regione Calabria, i Ministeri sottoscrittori dei precedenti verbali e l'Agenzia del Demanio;
- effettuare la stima definitiva ed attualizzata del patrimonio indicato e segnalarne eventuali criticità, anche in ragione del tempo trascorso dalla redazione dell'ultimo verbale;
- riferire alla Cabina di Regia sulle attività poste in essere sul predetto patrimonio a far data dalla DGR 13/2012 avendone mantenuto, ad oggi, la custodia, dando evidenza tramite apposita rendicontazione degli oneri sostenuti e degli introiti derivanti dalla concessione o locazione a terzi; sarà poi compito della Cabina di Regia proporre alla Giunta le soluzioni opportune per le definizioni regolamentari delle suddette dinamiche finanziarie;
- predisporre un programma costituito da una o più proposte per la valorizzazione e/o alienazione e/o trasferimento del patrimonio disponibile, nel rispetto della normativa sulle ex Gestioni commissariali e per l'attribuzione alla società di specifiche deleghe all'espletamento di eventuali attività a rilevanza esterna, quali ad esempio l'alienazione e/o il trasferimento del patrimonio medesimo una volta deliberati dall'Ente regionale;
- gestire l'espletamento, nelle more del completamento delle attività di chiusura del procedimento, di procedure ad evidenza pubblica, funzionali alle locazioni sui beni in questione, quale delegato della Regione Calabria, Ente proprietario;

- effettuare la verifica delle dinamiche finanziarie allo scopo di consentire alla Giunta regionale di esercitare le sue prerogative statutarie in merito al governo delle imprese, aziende e società dipendenti dalla Regione;
- trasmettere alla Cabina di Regia la rendicontazione di tutte le attività svolte, mediante report trimestrali, nonché una relazione finale;

Art. 3

Il presente Accordo ha durata ed efficacia di diciotto mesi a partire dalla data della sua sottoscrizione e potrà essere rinnovato previa deliberazione della Giunta regionale.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale in data _____.
Per la Regione Calabria

Per la società Ferrovie della Calabria s.r.l.

fonte: https://burc.regione.calabria.it